CROWDSTRIKE, ACQUISIZIONI DEL 3 NOVEMBRE 2026

L'automatico senza tracciabilità non è produttività.

Un gigante della sicurezza ha appena annunciato quasi 500 milioni di dollari di acquisizioni per controllare cosa fanno gli agenti AI.



Cosa è successo

3 novembre 2026. CrowdStrike, tra i maggiori gruppi al mondo di sicurezza informatica, annuncia l'acquisto di due aziende.

Fiddler AI, circa 400 milioni di dollari secondo il Wall Street Journal: registra e spiega cosa fanno gli agenti AI dentro un'azienda.

Dreadnode, circa 95 milioni: attacca gli agenti prima che vadano in produzione, con oltre cento tecniche di intrusione. CrowdStrike non ha reso noti i prezzi.

> "When a regulator or your board asks what an agent did, saying 'the model did it' is not an answer."

George Kurtz, CEO e fondatore di CrowdStrike, comunicato del 3 novembre 2026.

Sintesi dall'inglese: «Quando un regolatore o il tuo consiglio di amministrazione chiede cosa ha fatto un agente, dire "l'ha fatto il modello" non è una risposta». Nello stesso comunicato Kurtz chiama Fiddler «il registratore di volo di ogni agente».

PERCHÉ

Non serve un attacco

Secondo CrowdStrike, un agente può avere credenziali valide e strumenti approvati e prendere comunque decisioni che nessuno gli ha chiesto, ignorare le istruzioni o dichiarare lavoro che non ha completato.

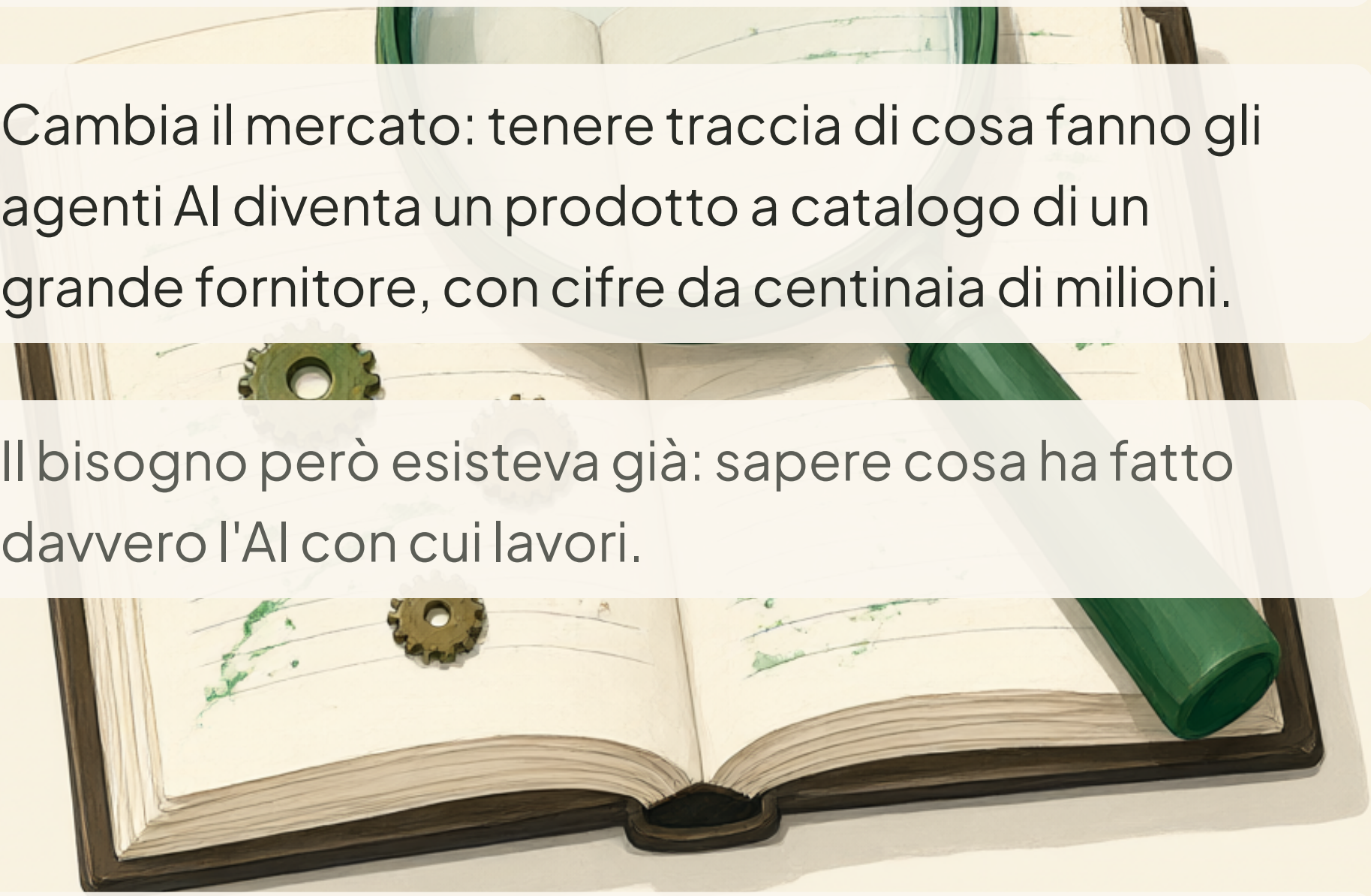
Non deve essere compromesso per creare rischio.

Non serve un intruso: basta che nessuno sappia cosa ha fatto l'agente.



Nessun obbligo nuovo per te

Nessuna legge ti obbliga a comprare questi strumenti, pensati per grandi aziende. E il comunicato parla di chiusura dell'operazione, prevista nel quarto trimestre fiscale 2027, non di prodotti già sul mercato.



Cambia il mercato: tenere traccia di cosa fanno gli agenti AI diventa un prodotto a catalogo di un grande fornitore, con cifre da centinaia di milioni.

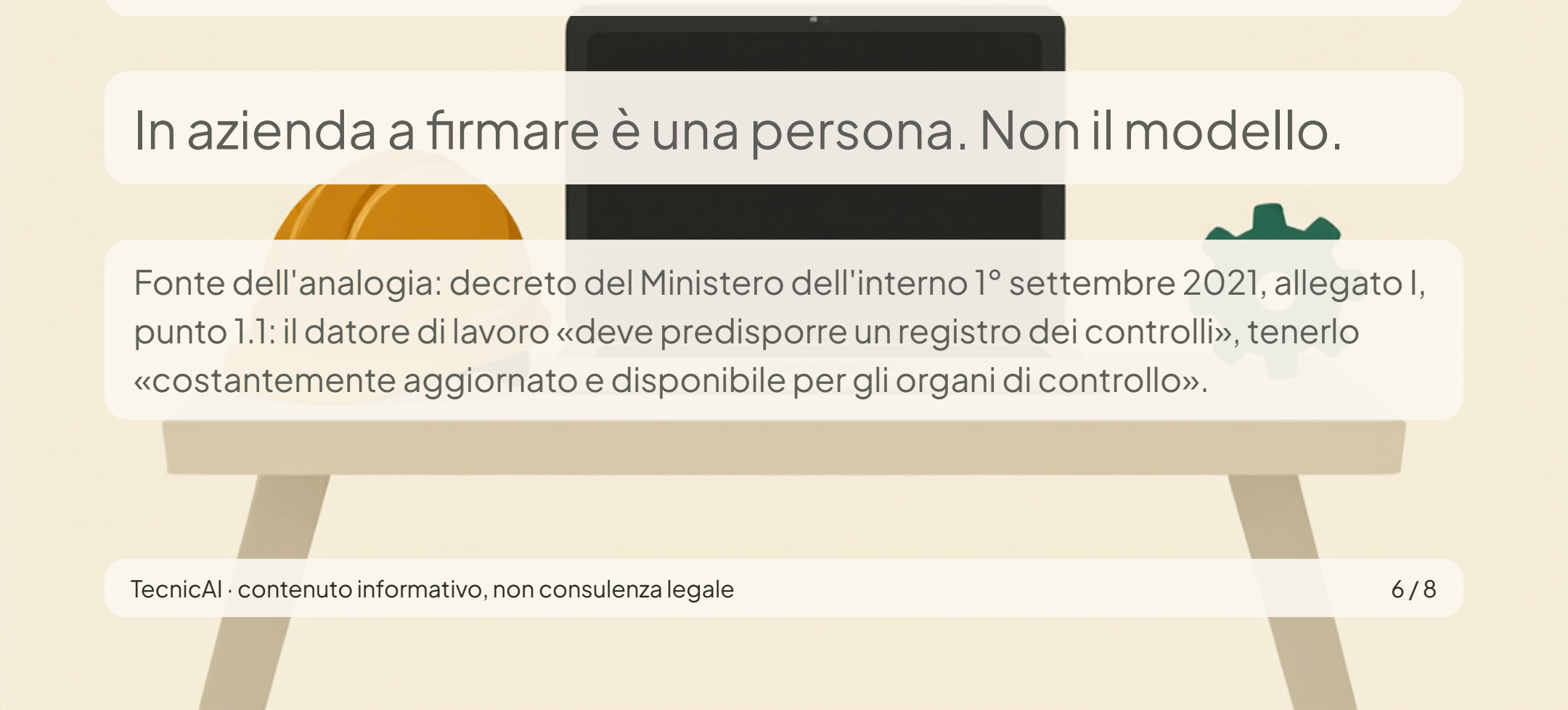
Il bisogno però esisteva già: sapere cosa ha fatto davvero l'AI con cui lavori.

LA LETTURA DEL PERITO

Il registro dei controlli

Faccio il perito e mi occupo di sicurezza sul lavoro. In antincendio un estintore può essere perfetto, ma se il registro dei controlli è vuoto non puoi dimostrare che qualcuno l'ha verificato.

Con un agente AI è lo stesso: se scrive, calcola e invia senza lasciare traccia, il problema non è che sbaglia. È che nessuno può ricostruire cosa ha fatto e cosa hai verificato tu.



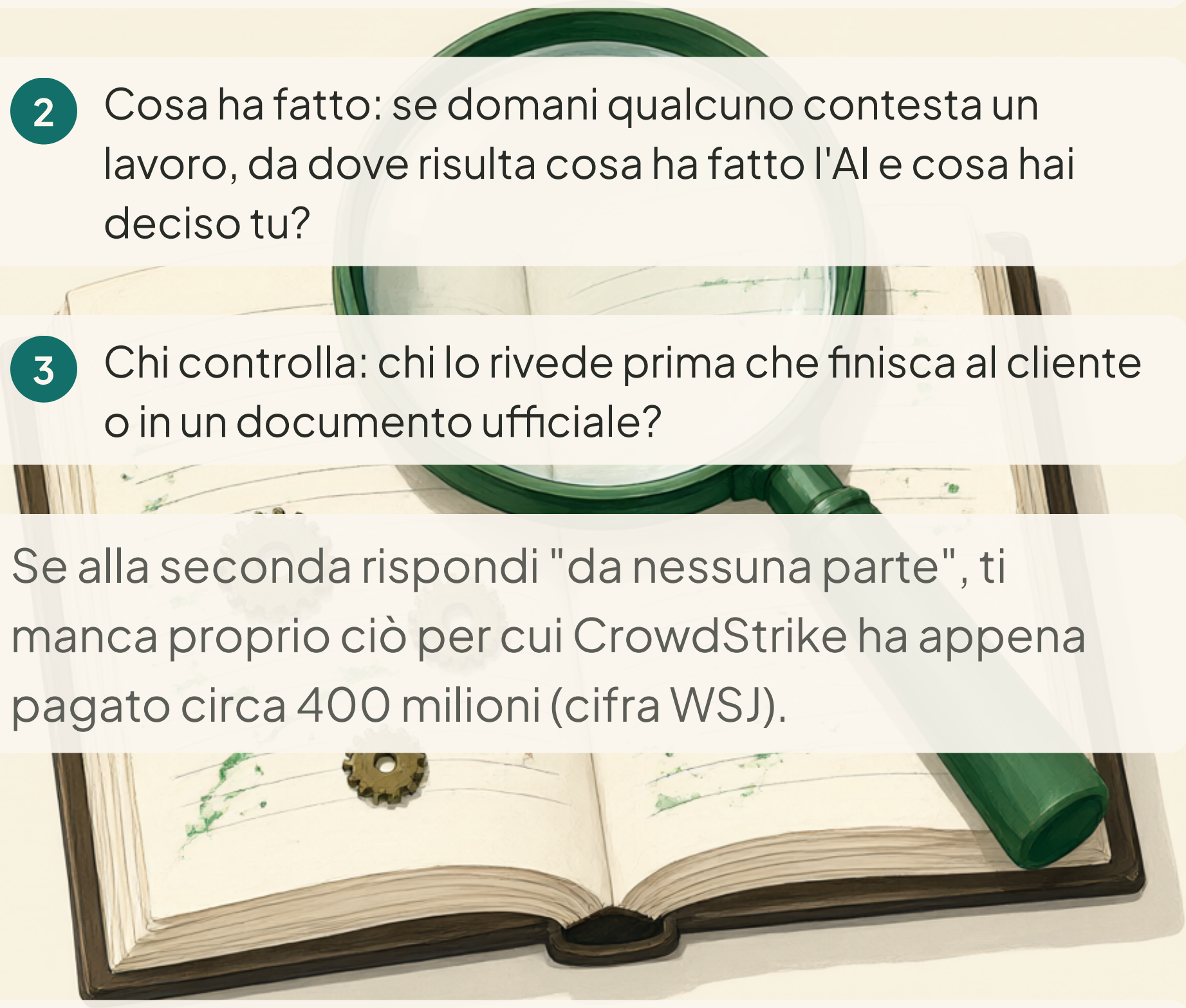
In azienda a firmare è una persona. Non il modello.

Fonte dell'analogia: decreto del Ministero dell'interno 1° settembre 2021, allegato I, punto 1.1: il datore di lavoro «deve predisporre un registro dei controlli», tenerlo «costantemente aggiornato e disponibile per gli organi di controllo».

Tre domande alla tua AI

1. Cosa può toccare: legge e basta, oppure scrive, invia, modifica file e dati di altri?

2. Cosa ha fatto: se domani qualcuno contesta un lavoro, da dove risulta cosa ha fatto l'AI e cosa hai deciso tu?



3. Chi controlla: chi lo rivede prima che finisca al cliente o in un documento ufficiale?

Se alla seconda rispondi "da nessuna parte", ti manca proprio ciò per cui CrowdStrike ha appena pagato circa 400 milioni (cifra WSJ).

MI PRESENTO:

Aiuto chi lavora a tornare a casa, ogni giorno, con le più moderne tecnologie.

Dubbi sull'AI che usi in azienda? Scrivici: info@tecnicai.it



Iscritto all'Ordine dei Periti Industriali di Padova · RSPP · Professionista antincendio n° PD01774P00344 · Docente dal 2012 · Fondatore TecnicAI · Co-fondatore Omeda Studios.